**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PRIMO LEVI"**
Liceo classico, liceo scientifico,
liceo delle scienze applicate, liceo sportivo

Via Sansovino, 6/a - 31044 Montebelluna (Treviso)
Tel: 0423 23523 / 338-7562553 – Fax: 0423 602623

Sito web: www.iisprimolevi.gov.it
Email: segreteria@liceolevi.it – tvis00300b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 83005750266

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'IIS "Primo Levi" di Montebelluna risulta costituto, ai sensi della Legge n. 107 del 13/7/2015, dai seguenti componenti:

| | |
|---|---|
| Ezio Toffano | Dirigente Scolastico - Presidente |
| Paola Zanon | Componente esterno individuato dall'USR Veneto |
| Susanna Bolzonello | Docente individuata dal Collegio dei Docenti |
| Nicoletta Galante | Docente individuata dal Collegio dei Docenti |
| Luisa Arena | Docente individuata dal Consiglio di Istituto |
| Monica Billio | Genitore individuato dal Consiglio di Istituto |
| Matilde D'Adda | Studente individuato dal Consiglio di Istituto |

Il Comitato si è riunito nelle seguenti date: 16 novembre 2016 – convocazione prot. 8971/C2 (presenti: Toffano, Bolzonello, Galante, Arena), e 30 novembre 2016 – convocazione prot. 9536/C2 (presenti: Toffano, Bolzonello, Galante, Billio). Dopo aver preso in esame le disposizioni di legge che ne regolano il funzionamento e le attribuzioni, ha affrontato la tematica della "valorizzazione della professionalità docente" (art. 1 commi 126- 130 Legge 107/2015). Partendo da quanto approvato per l'a.s. 2015/16, il Comitato predispone unitariamente il documento sotto riportato, che definisce il contesto di riferimento ed i criteri individuati dal Comitato stesso.

Preliminarmente si ricorda che il comma 129 della L. 105/2015 modifica e sostituisce, dal corrente anno scolastico, l'art. 11 del D.lvo 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, che con riferimento alle disposizioni che riguardano le attribuzioni relative alla valorizzazione dei docenti viene così sostituito è ora così riformulato:

***Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).***

1. *Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.*
2. *Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:*

*a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;*
*b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;*
*c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.*

*Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*
*a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*

*b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*

c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

Il Comitato di Valutazione, dopo un positivo ed esauriente confronto, ha deciso di predisporre una proposta di "criteri" che contenesse la presentazione, la metodologia di valutazione adottata, le modalità applicative della stessa, il criterio di accesso alla "premialità" e la determinazione della quota del riconoscimento economico.

***Presentazione.***

Il Comitato di Valutazione dei Docenti, così come riformato dalla suddetta legge, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di caratteristiche professionali che alimentano comportamenti, sistematici e osservabili, correlati in modo causale alle esigenze e alle aspettative del Sistema Formativo Scolastico di cui fa parte.

Consapevoli che l'intensità con la quale ciascun docente attinge a tali proprie caratteristiche e le trasforma in comportamenti apprezzabili dall'Istituto è influenzata dalla presenza di una serie di stimoli (chiarezza delle aspettative della scuola, relazioni costruttive e partecipative tra dirigenza e docenti nonché tra docenti, costante ed efficace feedback da parte del Dirigente, anche ai fini della valorizzazione dei comportamenti "virtuosi", disponibilità del Dirigente ad affiancare i docenti nel proprio sviluppo professionale);

Consapevoli altresì che dei tanti elementi che costituiscono le competenze individuali solo alcuni siano osservabili e tenuto conto dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie del territorio di riferimento dell' Istituto, che hanno portato all'identificazione di Mission e Vision qualificanti l'identità dell'Istituto stesso, il Comitato ha ritenuto di prendere in considerazione criteri e descrittori inerenti la valorizzazione dei risultati ottenuti dai docenti in relazione all'innovazione didattica e metodologica, alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, nonché quelli riferiti all'assunzione di responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione dei colleghi.

In sostanza, sono stati presi in considerazione ambiti di intervento che risultino avere un impatto con le attività dell'Istituto, anche se in alcuni casi attuati a partire dalla classe, cioè che rappresentino un valore aggiunto per l'Istituto stesso, corrispondente alla mission agli obiettivi del POF Triennale, agli obiettivi ed ai traguardi identificati col Rapporto di Autovalutazione, nonché agli elementi indicati nel Piano di Miglioramento, e possano essere confermati da "evidenze documentative" necessarie per garantire una trasparenza valutativa e una limitazione della discrezionalità in tale campo.

Non sono stati prescelti, pertanto, criteri che si riferissero alla quotidianità della prestazione professionale del docente, data per esistente in tutti gli insegnanti e che, quindi, risulterebbe rilevabile nella totalità delle situazioni.

Trattandosi del primo anno di applicazione di tali criteri, il Comitato si riserva di monitorarne la ricaduta nella loro applicazione nel corrente anno scolastico, per accertare l'eventuale necessità di procedere a modifiche/integrazioni da apportare negli anni successivi. In tal senso, saranno ritenuti preziosi i suggerimenti e le osservazioni che perverranno da tutte le componenti, nell'ottica di un miglioramento continuo.

***Metodologia***

La tecnica di valutazione adottata è riconducibile a quella delle "check list"-liste di controllo. La peculiarità del metodo qui impiegato è l'utilizzo di specifici indicatori pesati.

Gli indicatori costituiscono gli elementi di base per la descrizione del comportamento organizzativo o professionale ossia specificano, rispetto ad una data area di comportamento, quali siano le aspettative dell'organizzazione verso il docente e quali specifiche modalità di comportamento siano richieste allo stesso affinché il suo contributo alle attività dell'Istituto rappresenti un valore aggiunto.

In altri termini, gli indicatori di comportamento professionale costituiscono lo strumento attraverso il quale è possibile descrivere, e successivamente valutare, i comportamenti.

Tali indicatori sono stati condivisi attraverso un momento di presentazione, nella forma di bozza, in Collegio dei Docenti, con l'invito a tutti i suoi membri a trasmettere osservazioni e proposte tramite i propri rappresentanti elettivi in seno al Comitato.

Gli indicatori adottati sono quindi coerenti con gli obiettivi strategici, con il sistema di valori e con la cultura dell'Istituto, definiti nel Piano dell'Offerta Formativa, con gli obiettivi ed i traguardi identificati col Rapporto di Autovalutazione, nonché con gli elementi indicati nel Piano di Miglioramento e sono osservabili, misurabili e documentabili.

Il percorso prevede un'autovalutazione da parte dei docenti, rispetto ai criteri indicati e riportati nel prospetto riepilogativo, di seguito illustrato, riferiti alle attività condotte nell'a.s. 2015/2016. Coloro che desiderano partecipare al percorso di valorizzazione, destinato ai soli docenti a tempo indeterminato, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni, compileranno il prospetto, documentando le dichiarazioni fatte entro il termine del 30.06.2016. I documenti a corredo delle dichiarazioni devono essere il più possibile oggettivi e fornire informazioni chiare e verificabili.

Il Dirigente Scolastico procederà, quindi, a valutare la documentazione inviata, mettendola in relazione all'autovalutazione espletata dal docente, verificandone i livelli di conformità e stabilendo il "livello" definitivo, cui seguirà il riconoscimento economico nel rispetto del criterio di accesso

***Modalità applicative***

I criteri investono sulla figura del docente quale principale fattore propulsivo del miglioramento. I criteri di valutazione del merito sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva, ma in modo preminente dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo. Il processo valutativo è organizzato anche per essere un'importante opportunità per stimolare ed orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Le aree di comportamento oggetto di valutazione sono le tre definite dall'art. 1 comma 129 punto 3 della legge n° 107 del 13 luglio 2015.

Ciascuna area è declinata con vari indicatori, rispetto ai quali il docente esprimerà l'intensità della frequenza con cui ha manifestato il comportamento in oggetto, secondo una scala a 4 intervalli, corrispondenti alle seguenti gradualità: comportamento esibito raramente (valore 1), esibito talvolta (valore 2), esibito spesso (valore 3), e, infine, comportamento esibito sistematicamente (valore 4). Un'apposita legenda definisce in dettaglio quando il comportamento possa rientrare fra quelli esibiti raramente, talvolta, spesso e sistematicamente. Ciascun indicatore ha, a sua volta, un peso che ne caratterizza il valore specifico rispetto all'attribuzione del bonus premiale.

All'interno di ciascuna delle tre aree, ogni docente consegue un punteggio dato dalla sommatoria del valore attribuito a ciascun indicatore, calcolato moltiplicando il peso per l'intensità della frequenza. Per ogni area vengono quindi individuate 2 fasce, a ciascuna delle quali accedono 7 docenti con un bonus premiale progressivo per scaglioni la cui entità è più avanti precisata.



Errata corrige: Alla prima fascia accedono 7 docenti, alla seconda fascia accedono 8 docenti

***Criterio di accesso*.**

Il Bonus viene individuato in base alle tre aree previste dalla Legge 107/2015. Ad ogni area viene assegnata una percentuale del fondo del merito:

a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi, alla quale viene assegnato il 40% del fondo del merito.

b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, alla quale viene assegnato il 30% del fondo del merito.

c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale, alla quale viene assegnato il 30% del fondo del merito.

Gli indicatori afferenti a ciascuna area, col relativo peso, sono indicati nelle tabelle successiva, ove si riporta anche la documentazione con la quale il docente interessato può autocertificare l'accesso al singolo indicatore e la scala con la quale attestare l'intensità della frequenza nei valori compresi fra 1 e 4.

**AREA "A"** – legge 107/2015
Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi (40 % del bonus complessivo attribuito ai docenti)

| INDICATORE | Esempio di documentazione | Peso | Modalità di definizione dell'intensità della frequenza |
|---|---|---|---|
| Consulenza e coordinamento nell'elaborazione del lavoro di approfondimento per l'Esame di Stato | Elenco studenti seguiti | 2 | s |
| Pianificazione e applicazione di attività didattiche utilizzando metodologie alternative alla lezione frontale: didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoraggio tra pari, flipped classroom, lavoro su quotidiani, riviste e testi di approfondimento, … | Materiale didattico prodotto<br>Progetto pianificato<br>Registro personale | 2 | s |
| Predisposizione e diffusione di materiali didattici e valutativi per studenti con disabilità e con DSA | Documentazione<br>Materiali didattici predisposti | 3 | s |
| Personalizzazione e individualizzazione nei confronti di alunni disabili, BES, DSA | Documentazione dell'attività svolta (progetti scritti, attuati, diffusi) | 3 | e |
| Personalizzazione e individualizzazione di percorsi atti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica | Documentazione dell'attività svolta (progetti scritti, attuati, diffusi) | 3 | e |
| Partecipazione attiva a progetti (nazionali, internazionali, europei) in collaborazione con Università, Enti, Associazioni, MIUR e sue articolazioni nonché mobilità europea | Documentazione dell'attività svolta<br>Materiale prodotto | 4 | s |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Programmazione ed effettuazione di scambi culturali / gemellaggi con istituzioni scolastiche straniere | Descrizione attività svolte | 4 | d |
| Progettazione ed effettuazione di viaggi d'istruzione (uscite didattiche con pernottamenti) con gli allievi ad integrazione della programmazione | Elenco visite guidate e viaggi d'istruzione progettati e/o effettuati | 3 | g |
| Progettazione ed effettuazione visite guidate (uscite didattiche senza pernottamenti) e viaggi con gli allievi ad integrazione della programmazione | Elenco visite guidate e viaggi d'istruzione progettati e/o effettuati | 2 | h |
| Programmazione ed effettuazione di eventi sportivi studenteschi | Elenco eventi realizzati | 3 | s |
| Attività di recupero curricolare delle lacune formative o di potenziamento personalizzati | Documentazione attività svolta, stima delle ore impegnate | 2 | s |
| Disponibilità e flessibilità per il buon funzionamento dell'attività didattica (sostituzione colleghi, scambi, spostamenti orari, apertura biblioteca) | Dichiarazione | 3 | s |
| Programmazione ed erogazione attività didattiche in modalità CLIL | Documentazione<br>Materiali didattici predisposti | 4 | c |
| Tabulazione e revisione risultati prove Invalsi | Dichiarazione | 1 | f |
| Coinvolgimento straordinario delle famiglie nella situazione dei figli in caso di difficoltà | Dichiarazione<br>Documentazione | 2 | e |

**AREA "B"** – legge 107/2015

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (30 % del bonus complessivo attribuito ai docenti)

| INDICATORE | Esempio di documentazione | Peso | Modalità di definizione dell'intensità della frequenza |
|---|---|---|---|
| Elaborazione materiali didattici validati nei dipartimenti (prove per classi parallele ecc.) | Materiale prodotto | 2 | s |
| Programmazione e attuazione di UDA interdisciplinari | Partecipazione a riunioni organizzative<br>UDA prodotte<br>Partecipazione ai Consigli di Classe di verifica | 4 | a |
| Utilizzo di software innovativi e nuove tecnologie nell'insegnamento della disciplina e quale | Materiale prodotto con indicazione del software | 4 | s |

| | | | |
|---|---|---|---|
| supporto all'attività professionale | utilizzato e delle tecnologie adottate | | |
| Proposta e condivisione ai colleghi di elementi di innovazione metodologica e didattica e buone prassi d'insegnamento, monografie, prove di verifica, dispense, pubblicazioni | Verbali, e-mail, altra documentazione purché confluente | 3 | s |
| Partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione scolastica e/o da enti accreditati su tematiche previste nel Piano delle attività di formazione presente nel PTOF | Attestati di partecipazione<br>Autocertificazione | 3 | b |
| Partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione scolastica e/o da enti accreditati su tematiche non previste nel Piano delle attività di formazione presente nel PTOF ma afferenti agli obiettivi del PTOF medesimo | Attestati di partecipazione<br>Autocertificazione | 2 | b |
| Socializzazione di competenze acquisite in corsi di aggiornamento / formazione | Dichiarazione sulle modalità di socializzazione | 2 | s |
| Tutoraggio delle attività di Alternanza Scuola Lavoro e predisposizione dei progetti formativi | Dichiarazione attività svolte | 4 | b |
| Formazione degli studenti in relazione alle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro (Progetto SIC, formazione a cura dei preposti) | Dichiarazione<br>Registro | 3 | a |
| Partecipazione a concorsi studenteschi locali, regionali e nazionali; altre iniziative volte a valorizzare il merito | Dichiarazione attività svolte | 4 | s |
| Organizzazione attività e supporto agli studenti in tema di certificazioni linguistiche ed informatiche | Dichiarazione attività svolte | 3 | b |
| Partecipazione / erogazione attività integrative e progetti previsti nel PTOF rivolti agli studenti | Dichiarazione attività svolte | 4 | c |

**AREA "C"** – legge 107/2015
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (30 % del bonus complessivo attribuito ai docenti)

| INDICATORE | Esempio di documentazione | Peso | Modalità di definizione dell'intensità della frequenza |
|---|---|---|---|
| Assunzione di compiti di responsabilità di coordinamento e progettazione – Collaboratori del DS | Dichiarazione a cura del docente | 4 | s |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Assunzione di compiti di responsabilità di coordinamento e progettazione in sostituzione del DS in periodi di sospensione delle lezioni o durante gli Esami di Stato | Dichiarazione a cura del docente | 4 | d |
| Assunzione di compiti di responsabilità di coordinamento e progettazione – Funzioni Strumentali, Animatore digitale, incaricato dell'orientamento in uscita | Dichiarazione a cura del docente | 3 | c |
| Assunzione di compiti di responsabilità di coordinamento e progettazione – Coordinamento e presidenza Consigli di Classe | Dichiarazione a cura del docente | 2 | b |
| Assunzione di compiti di responsabilità di coordinamento e progettazione – Coordinamento Dipartimenti | Dichiarazione a cura del docente | 1 | b |
| Assunzione di compiti di responsabilità di coordinamento e progettazione – Responsabili di laboratorio | Dichiarazione a cura del docente | 1 | b |
| Assunzione di compiti di responsabilità di coordinamento e progettazione – Coordinamento Commissioni di lavoro e Progetti/attività previsti nel POF | Dichiarazione a cura del docente | 2 | b |
| Partecipazione attiva al gruppo di lavoro / Nucleo di autovalutazione (elaborazione, integrazione, modifica, diffusione RAV- PdM) | Nomina e presenza agli incontri | 2 | b |
| Partecipazione attiva alla revisione e stesura di POF e PTOF e ad altre Commissioni del Collegio | Dichiarazione materiale prodotto | 2 | b |
| Responsabilità organizzative nella formazione del personale | Dichiarazione a cura del docente | 1 | a |
| Supporto a personale interno: tutor per docenti neo-assunti | Dichiarazione a cura del docente | 2 | a |
| Supporto a personale esterno: tutor tirocinanti | Dichiarazione a cura del docente | 1 | a |
| Verbalizzazione delle sedute dei Consigli di Classe e dei dipartimenti | Dichiarazione | 1 | j |
| Incaricati per la sicurezza sui luoghi di lavoro (addetti al primo soccorso, incaricati dei controlli periodici, personale designato all'uso del defibrillatore) | Dichiarazione | 2 | s |

Rubrica di valutazione per la definizione dell'jntensità della frequenza:

"S"
*(= standard):*

| 4 punti | 3 punti | 2 punti | 1 punto |
|---|---|---|---|
| Gli aspetti individuato vengono agiti sistematicamente. | Gli aspetti individuati vengono agiti spesso | Gli aspetti individuati vengono agiti a volte. | Gli aspetti individuati vengono agiti in modo episodico |

Altra lettera
*(= valutazione correlata ad ore/giorni di impegno nell'anno scolastico o altro parametro misurabile)*

| Lettera identificativa | 4 punti | 3 punti | 2 punti | 1 punto |
|---|---|---|---|---|
| a | Oltre 10 ore | Oltre 7 e fino a 10 ore | Oltre 3 e fino a 7 ore | Fino a 3 ore |
| b | Oltre 21 ore | Oltre 14 e fino a 21 ore | Oltre 7 e fino a 14 ore | Fino a 7 ore |
| c | Oltre 33 ore | Oltre 22 e fino a 33 ore | Oltre 11 e fino a 22 ore | Fino a 11 ore |
| d | Oltre 15 giorni | Oltre 10 giorni e fino a 15 giorni | Oltre 5 e fino a 10 giorni | Fino a 5 giorni |
| e | Per 5 studenti o più | Per 3-4 studenti | Per 2-3 studenti | Per 1 studente |
| f | Per più di 2 classi | Per 2 classi | Per 1 classe | // |
| g | Più di 10 pernottamenti | Da 7 a 10 pernottamenti | Da 4 a 6 pernottamenti | Da 1 a 3 pernottamenti |
| h | Più di 10 giorni | Da 7 a 10 giorni | Da 4 a 6 giorni | Da 1 a 3 giorni |
| j | Oltre 6 verbali | Da 4 a 5 verbali | Da 3 a 4 verbali | Da 1 a 2 verbali |

Per ciascuna delle tre aree ogni docente consegue un punteggio, dato dalla sommatoria dei prodotti "peso x intensità della frequenza" attribuiti a ciascun indicatore. Da tali punteggi viene definita una graduatoria che colloca i docenti in 2 fasce di merito, per ciascuna delle quali è attribuito il medesimo importo premiale ai docenti che ne sono collocati.
La suddivisione del bonus premiale individuale per fasce all'interno delle singole aree viene così determinato:

| Area "A" : 40% del bonus complessivo per l'anno scolastico in corso<br>Area "B" : 30% del bonus complessivo per l'anno scolastico in corso<br>Area "C" : 30% del bonus complessivo per l'anno scolastico in corso | |
|---|---|
| 1ª fascia<br><br>Alla fascia competono i 2/3 del bonus attribuito all'area, suddiviso in parti uguali tra i 7 docenti collocati fra la 1ª e la 7ª posizione nella graduatoria dell'area medesima | 2ª fascia<br><br>Alla fascia compete 1/3 del bonus attribuito all'area, suddiviso in parti uguali tra gli 8 docenti collocati fra l'8ª e la 15ª posizione nella graduatoria dell'area medesima |

***Modalità di dichiarazione, formulazione della graduatoria e identificazione dei beneficiari.***

L'attribuzione del punteggio avviene a seguito presentazione di dichiarazione personale, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da depositare in protocollo entro e non oltre il 30.06.2016. Il mancato rispetto del termine indicato provoca la decadenza del diritto ad accedere al bonus premiale per l'anno scolastico in corso. La

dichiarazione dovrà riportare dati congruenti con quanto già agli atti, relativamente ad incarichi conferiti nel corso dell'anno scolastico.
Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 citato.
Sono potenziali destinatari dell'attribuzione del bonus i docenti di ruolo in organico, di sostegno, di religione cattolica e di potenziamento (anche se in anno di prova).

Tutti i beneficiari del bonus sono individuati ope legis dal Dirigente scolastico. Il dirigente provvederà a convalidare e certificare la veridicità delle dichiarazioni, ed eventualmente modificare il parametro "Intensità della frequenza", previa comunicazione all'interessato, a definire le graduatorie per fascia, a collocare i docenti nelle fasce di merito e ad individuare il bonus premiale spettante a ciascun insegnante.

Tutta la procedura di attribuzione del bonus e delle premialità è sottoposta alle seguenti forme di pubblicità:
Pubblicità preventiva mediante pubblicazione all'albo e sul sito d'Istituto, nonché tramite l'invio alle caselle di posta elettronica istituzionale del presente atto, che verrà trasmesso anche alle RSU;
Pubblicità in itinere delle indicazioni operative per procedere all'autocertificazione, mediante circolare esplicativa e modulistica correlata, e dell'eventuale revisione del parametro "Intensità della frequenza";
Pubblicità successiva con pubblicazione in forma anonima dei dati aggregati, secondo quanto disposto dal garante per la Privacy, che verranno trasmessi anche alle RSU.

La comunicazione dell'effettiva attribuzione del bonus ai beneficiari avviene in forma riservata. Chiunque abbia una posizione giuridica qualificata, purché destinatario potenziale del Bonus, ha diritto di accedere agli atti limitatamente alla propria posizione, con esclusione di ogni accesso a informazioni individuali relative ad altri docenti.

***Clausola di salvaguardia.***

Ad ogni docente cui sia stato rettificato il parametro autovalutativo "Intensità della frequenza", o altro dato definito con la dichiarazione autocertificativa, l'Amministrazione invierà idonea comunicazione alla casella di posta elettronica istituzionale. Il docente interessato potrà presentare le proprie controdeduzioni nel merito entro 7 giorni dall'invio dell'e-mail di cui sopra. Il Dirigente scolastico deciderà nel merito; qualora il Dirigente scolastico medesimo dovesse ritenerlo opportuno, convocherà il Comitato di Valutazione per pervenire all'interpretazione autentica.

***Applicazione automatica del criterio dell'ultrattività.***

In ciascun anno scolastico, qualora il Comitato di Valutazione non dovesse modificare il presente atto entro il giorno 30 novembre, i criteri definiti nel presente documento si intenderanno automaticamente rinnovati per ultrattività.

Il presente atto è approvato all'unanimità dei presenti nella seduta del 30 novembre 2016; vale come verbale della riunione n° 2 del 30.11.2016.

Letto, approvato e sottoscritto

Montebelluna, 30.11.2016

Ezio Toffano _____ Susanna Bolzonello _____

Monica Billio _____ Nicoletta Galante _____